



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Martinoli Anna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Arch. Vizzino Donata

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
121	23/12/2021	9	0

Oggetto:

Delibera di G.R. n. 340/2021 - D.D n. 73 del 10.08.2021 Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana ai sensi della L.145/2018 art.1 comma 134. Approvazione graduatoria definitiva. Con allegati.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) con D.D. n. 73 del 10.08.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana **comunali**, che trovano copertura finanziaria sul 70% delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. **per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00** sui complessivi € 45.849.000,00 assegnati alla Regione Campania;
- b) nei termini previsti dall'art. 3 dell'Avviso del 30 settembre, sono pervenute n. 64 proposte progettuali per una richiesta complessiva di finanziamento pari ad **€ 230.758.368,68**;
- c) in data 13 ottobre 2021 il RUP, ai sensi dell'art 7.3 dell'Avviso, ha richiesto a tutti i proponenti chiarimenti in merito ai parametri tecnico-finanziari delle proposte pervenute, da fornire mediante la compilazione di un apposito schema, entro il 18 ottobre 2021;
- d) i chiarimenti forniti dai Comuni sono stati valutati dalla UOD 03 al fine di completare l'istruttoria;
- e) con D.D. n. 97 del 2/11/2021 si è preso atto delle proposte pervenute nei termini, demandando l'attribuzione definitiva del finanziamento a successivo provvedimento, previa acquisizione da parte dei comuni beneficiari, dell'espresso impegno a rispettare il termine di otto mesi previsto per l'affidamento dei lavori;
- f) con D.D. n. 104 del 12.11.2021 è stata approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili in ordine di popolazione con indicato l'ammontare del contributo concedibile a ciascuna di esse, a valere sulle risorse delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i., riservate ai comuni per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00;
- g) nello stesso decreto è stato approvato il modello di dichiarazione (allegato C), che gli enti individuati, quali beneficiari del finanziamento, dovevano obbligatoriamente compilare e trasmettere entro 7 giorni dalla pubblicazione dello stesso decreto, ai fini dell'esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento e dell'impegno a rispettare il termine di otto mesi previsto per l'affidamento dei lavori, in assenza del quale si sarebbe proceduto allo scorrimento della graduatoria;
- h) con lo stesso D.D. n. 104 è stato approvato anche l'elenco delle manifestazioni di interesse non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- i) l'entità delle richieste ammissibili supera l'ammontare delle risorse disponibili per l'annualità in corso.

VISTI

- a) i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7 dell'Avviso, in particolare l'art. 7.1 lett. f) che prescrive, a pena di esclusione, che la: *"Quota di investimento destinato ad incrementare la qualità degli spazi pubblici pertinenziali agli immobili residenziali e per migliorare il benessere ambientale con Nature Based Solutions, deve essere in misura non inferiore al 15% del contributo richiesto, applicando i Criteri Ambientali Minimi"*;
- b) i contenuti dell'art. 4.1 dell'Avviso che dispone gli *"interventi complementari facoltativi ... non devono superare il 20% del finanziamento"*;
- c) i contenuti dell'art. 5.1 dell'Avviso che dispone *"Le proposte devono prendere a riferimento, pena l'esclusione, la "Disciplina regionale inerente alle caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata" di cui alla D.G.R n. 279/2019.."*;
- d) l'art.7.3 dell'Avviso che stabilisce *"Nel corso dell'istruttoria, il RUP può richiedere eventuali chiarimenti sul progetto, ma non è possibile effettuare integrazioni documentali ovvero modificare il contenuto delle istanze presentate"*.

RILEVATO che

- a) in seguito al D.D. n. 104 e ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, sono state presentate dai soggetti proponenti osservazioni in merito agli elenchi delle proposte ammissibili e non ammissibili;
- b) la UOD 03 ha verificato le osservazioni pervenute, proponendone il rigetto per i motivi esposti nei successivi considerato.

CONSIDERATO

- a) che la delimitazione di un lotto funzionale non costituisce modifica al progetto e rappresenta, in assenza di specifica disciplina, la modalità più idonea a evitare la dispersione di risorse, a garantire il rispetto dei criteri indicati dall'Avviso ed il conseguente affidamento ingenerato nei partecipanti alla procedura;
- b) che la quota di investimento destinata ad incrementare la qualità degli spazi pubblici pertinenziali non coincide con i costi di urbanizzazione primaria, ma anzi si configura come intervento ulteriore che prescinde dai limiti di costo previsti dalla D.G.R. n. 279 del 2019, come altresì specificato nelle FAQ pubblicate dalla presente Amministrazione il 21 settembre 2021, mediante le quali si chiariva l'impossibilità di fornire un costo parametrico per tali interventi e si riconfermava il finanziamento al 100% in aggiunta agli altri costi;
- c) che, ai sensi dell'art. 4.4 dell'Avviso, gli interventi complementari sempre obbligatori devono essere connessi con l'ambito di intervento principale e pertanto non è possibile ricomprensivi interventi localizzati in ambiti urbani o addirittura comuni diversi da quelli ove sono ubicati gli edifici residenziali oggetto di intervento;
- d) che l'interpretazione corretta della definizione di *"innesto di funzioni urbane diversificate con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità in aree urbana"* di cui all'art. 4.4 dell'Avviso si ricava dalla lettura complessiva del capoverso da cui l'espressione è tratta *"l'incremento e il miglioramento della sicurezza e accessibilità delle aree pedonali da riconfigurare come una rete del verde e degli spazi urbani permeabili e come luoghi d'incontro e di socializzazione con l'innesto di funzioni urbane diversificate (piazze, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti urbani, spazi comuni) per il tempo libero e il benessere, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità in area urbana"* e pertanto la realizzazione di un Centro Informazioni non è considerabile tra gli interventi complementari sempre obbligatori;
- e) che gli interventi complementari obbligatori, ancorché oggetto di altro intervento, devono essere ricompresi nella medesima manifestazione di interesse al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni progettuali e le quote di spesa prescritte dall'Avviso;
- f) che, in ogni caso, progetti che prevedano esclusivamente il solo riciclo delle acque piovane, non possono essere ritenuti conformi alle indicazioni progettuali dell'Avviso relative agli interventi complementari sempre obbligatori.

CONSIDERATO altresì

- a) di non poter accogliere diverso avviso tendente a sostenere l'impossibilità di rimodulare i progetti in funzione del finanziamento disponibile, in conseguenza del quale si addiverrebbe alla conclusione - contraria ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa - di non poter mai utilizzare parte delle risorse disponibili, atteso che all'esito di eventuali scorrimenti ragionevolmente residuerebbe sempre un importo non corrispondente esattamente al valore di un progetto finanziabile;
- b) di non poter ritenere ammissibili proposte che per errore di interpretazione, errore di calcolo o mero errore materiale presentino valori non conformi ai parametri previsti nell'Avviso;
- c) di non poter prendere in considerazione la riproposizione di un progetto dichiarato inammissibile per la presenza di interventi complementari facoltativi di importo superiore al limite previsto dall'art. 4.1 dell'Avviso, a seguito dello stralcio dei predetti interventi facoltativi, atteso il divieto di modificare le istanze presentate stabilito dall'art. 7.3 dell'Avviso;

- d) di non poter derogare, neppure in presenza di specifiche peculiarità ed esigenze costruttive, ai limiti di costo di cui alla D.G.R n. 279/2019, il cui rispetto è richiamato dall'art. 5.1 dell'Avviso a pena di esclusione;
- e) di riscontrare le osservazioni presentate dal Comune di Olevano sul Tusciano, nel pieno rispetto delle garanzie partecipative riconosciute dalla Legge 241/90, rilevando, a prescindere da ogni altra considerazione, che i costi complementari obbligatori, formalmente comunicati con la nota inviata a mezzo PEC in data 30 novembre 2021 pari ad euro 55.808,50, risultano inferiori al 15% del contributo regionale richiesto, pari ad euro 516.466,57, per l'esattezza corrispondenti al 10,8%;
- f) di dover, pertanto, rettificare il motivo di inammissibilità del progetto presentato dal Comune di Olevano sul Tusciano, che viene dichiarato inammissibile per il seguente motivo: "Costi degli interventi complementari sempre obbligatori inferiori al 15% del contributo regionale richiesto (art. 4.4 dell'Avviso)";

TENUTO CONTO CHE

- a) ciascuno dei beneficiari del finanziamento, entro il termine di 7 giorni dalla pubblicazione del D.D. n. 104 del 12/11/2021, ha trasmesso a mezzo PEC il modello di dichiarazione allegato C debitamente compilato, unitamente al cronoprogramma conforme ai termini prescritti;
- b) il Comune di Castel Volturno, risultato finanziabile con un contributo in misura ridotta mediante l'individuazione di un lotto funzionale, con D.G.C. n. 110 del 06/12/2021 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Borgo dei Pescatori" come stralcio 01 impegnandosi a reperire altre fonti di finanziamento anche statali, regionali e/o cofinanziamento comunale, al fine di completare l'opera, seppur i lavori contemplati dallo stralcio 01 rendono l'intervento definibile stralcio funzionale;

RILEVATO, infine, che

- a) il residuo 30% del fondo di cui alla L. 145/2018 e s.m.i. per l'annualità 2022 è destinato al finanziamento di progetti regionali da affidare all'ACER per un importo pari a € 13.754.700,00;
- b) l'ACER con nota via PEC del 29/10/2021 ha trasmesso l'elenco dei progetti da ammettere a finanziamento sull'annualità 2022 per un importo complessivo di euro 13.754.700,00;
- c) gli interventi prevedono la riqualificazione di comparti ERP ed una serie di ulteriori attività che riguardano tutto il territorio regionale, volte alla messa in sicurezza degli edifici e di altre strutture di proprietà ACER da eseguire nei dipartimenti di Napoli, Salerno e Benevento.

RITENUTO

- a) di dover approvare **l'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse finanziate**, come riportate **nell'allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, **per un importo pari a € 32.094.300,00** nel rispetto del limite del 70% di assegnazione stabilito dal citato art.1 comma 135 della Legge n.145/2018, per il finanziamento di progetti di competenza comunale;
- b) di dover destinare la residua parte del 30% **all'ACER per un importo pari a € 13.754.700,00** per l'attuazione dei progetti regionali ad integrazione del PINQua di Napoli, nonché nei territori di Salerno e Benevento, ai sensi della DGR 84 del 02/3/2021, come riportato **nell'allegato A**;
- c) di dover approvare **l'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi**, come riportate **nell'allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) di dover approvare **l'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse non ammissibili** con indicata la relativa motivazione, come riportate **nell'allegato C** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- e) di dover disporre il mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, per le motivazioni esposte nel ritenuto;
- f) di dover rettificare il motivo di inammissibilità del progetto presentato dal Comune di Olevano sul Tusciano, che viene dichiarato inammissibile per il seguente motivo: "Costi degli interventi complementari sempre obbligatori inferiori al 15% del contributo regionale richiesto (art. 4.4 dell'Avviso)"
- g) di dover chiarire, rispetto a quanto stabilito nell'art. 7.5 dell'Avviso, che per accedere al finanziamento sulle prossime annualità **della L. 145/2018 art. 1 comma 13, sarà necessario ripresentare le proposte progettuali nei termini dettati in successivo Avviso, che sarà emanato entro il prossimo 30 aprile 2022;**

VISTO

- a) la DGR n.572 del 22 luglio 2010;
- b) la DGR n.263 del 17 giugno 2019;
- c) la DGR n.279 del 24 giugno 2019;
- d) la legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e s.m.i.;
- e) la DGR n.84 del 2 marzo 2021;
- f) il Decreto MEF n.223085 del 24/11/2020;
- g) la DGR n.340 del 27 luglio 2021;
- h) il D.D. n. 97 del 02/11/2021;
- i) il D.D. n. 104 del 12/11/2021.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal responsabile della P.O. competente arch. Antonella Calligaris, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale e Politiche Abitative

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di approvare **l'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse finanziate**, come riportate **nell'allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, **per un importo pari a € 32.094.300,00** nel rispetto del limite del 70% di assegnazione stabilito dal citato art.1 comma 135 della Legge n.145/2018, per il finanziamento di progetti di competenza comunale;
2. di destinare la residua parte del 30%, **all'ACER per un importo pari a € 13.754.700,00** per l'attuazione dei progetti regionali ad integrazione del PINQua di Napoli, nonché nei territori di Salerno e Benevento, ai sensi della DGR 84 del 02/3/2021, come riportato **nell'allegato A**;
3. di approvare **l'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi**, come riportate **nell'allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare **l'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse non ammissibili** con indicata la relativa motivazione, come riportate **nell'allegato C** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di disporre il mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, per le motivazioni esposte in precedenza;
6. di rettificare il motivo di inammissibilità del progetto presentato dal Comune di Olevano sul Tusciano, che viene dichiarato inammissibile per il seguente motivo: "Costi degli interventi

complementari sempre obbligatori inferiori al 15% del contributo regionale richiesto (art. 4.4 dell'Avviso)";

7. di chiarire, rispetto a quanto stabilito nell'art. 7.5 dell'Avviso, che per accedere al finanziamento sulle prossime annualità **della L. 145/2018 art. 1 comma 13, sarà necessario ripresentare le proposte progettuali nei termini dettati in successivo Avviso, che sarà emanato entro il prossimo 30 aprile 2022;**
8. di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati:
 - 8.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
 - 8.2 alla UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative per gli adempimenti consequenziali;
 - 8.3 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati.

AVV. Anna Martinoli